APERTURA ANNO PASTORALE
2025-2026

LECTIO DIVINA

PREGHIERA COMUNITARIA

nel tempo del creato

Signore, le tue opere sono meravigliose:
in te la creazione si rallegra,
la sua bellezza canta il tuo splendore infinito,
ogni creatura ti rende testimonianza.

Signore, le tue opere sono meravigliose:
per te cantano gli uccelli del cielo,
l'allodola compone il suo salterio,
la civetta veglia nella notte.

Signore, le tue opere sono meravigliose:
per te danzano gli agnelli sui monti,
i pesci guizzano nei mari,
i fiori del campo spandono profumi.

Signore, le tue opere sono meravigliose:
per te sotto terra il seme muore e dà frutto,
le nubi abbondano di acqua,
il sole riscalda la terra.

Signore, le tue opere sono meravigliose:
per te il vento mormora sulle colline,
i temporali scoppiano in tuoni,
i lampi balenano in cielo.

Signore, le tue opere sono meravigliose:
per te si amano l'uomo e la donna,
gli amici gioiscono insieme,
l'uomo contempla il tuo volto nell'uomo.

ORAZIONE

O Dio, tu sei nostro Padre
e noi siamo la tua famiglia:
apri le nostre menti all'ascolto
e alla comprensione della tua parola,
e donaci un cuore docile a quanto oggi ci dirà il tuo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.
℟. **Amen.**

I. CHE COSA È QUESTO PER TANTA GENTE?

Gesù salì sulla montagna e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Alzati quindi gli occhi, Gesù vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove possiamo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva bene quello che stava per fare. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?».

Pausa di silenzio.

Tra lettore e tutti:

Insegnaci, Signore, a darti tutto.
Non solo le stagioni luminose con il loro entusiasmo,
con la loro trasparenza immacolata, la loro luminosità,
℟. **ma anche gli attraversamenti indecisi**
e il grigiore senza gloria che così spesso veste le ore.

Insegnaci, Signore, a darti tutto.
Ciò che rispecchia l'armonia e la sua delicata perfezione
℟. **e ciò che, al contrario, ci appare ancora grezzo**
e impreciso come uno schizzo.

Insegnaci, Signore, a darti tutto.
Cosa ci dà serenità e cosa ci preoccupa.
℟. **Cosa ci incoraggia e cosa ci chiude nello scoraggiamento.**
Cosa ci rafforza con fiducia e cosa ci abbatte continuamente.

I passi sicuri che facciamo e questo cammino dolorosamente incerto che afferriamo dentro di noi.

℟. **La certezza che ci spinge in avanti**
come se ci stessimo aprendo orizzonti più ampi
e la paura che ci priva del coraggio
e al suo posto mette la tentazione di ritirarsi.

Insegnaci, Signore, a darti tutto.
La preghiera che ci dà consolazione,
che ci fa sentire la carezza nel giro del Tuo abbraccio

℟. **e quella che mastichiamo in un corridoio deserto.**

℟. **Insegnaci, Signore, a darti tutto senza paura e a rimanere,**
con la nostra povertà e la nostra verità, in te.

II. PRESE E DISTRIBUI'

Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si sedettero dunque ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li distribuì a quelli che si erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, finché ne vollero.

Pausa di silenzio.

Tra lettore e tutti:

Aiutaci, Signore, a dare del pane a quelli che hanno fame
e a destare la fame in quelli che hanno del pane,
perché tu solo puoi saziare i nostri bisogni.

℟. **Fa che vediamo il tuo amore, Signore.**

Aiutaci, Signore, a dare fiducia a quelli che hanno paura
e a destare il tuo timore in quelli che confidano in sé,
perché tu solo sei la nostra speranza.

℟. **Fa che vediamo il tuo amore, Signore.**

Aiutaci, Signore, a dare la pace a quelli soffrono violenze
e a vivere la libertà dei pacifici di fronte ai potenti,
perché tu solo sei la riconciliazione.

℟. **Fa che vediamo il tuo amore, Signore.**

III. PERCHÉ NULLA VADA PERDUTO

Quando furono saziati, disse ai discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Pausa di silenzio.

LECTIO DIVINA (Don Umberto)

Preghiere dei vari gruppi della Parrocchia

GRUPPO CATECHISTE

Signore, all'inizio di questo anno vogliamo chiederti due grandi doni: l'unità e l'umiltà.
Desideriamo vivere l'unità tra noi catechiste e l'unità con i nostri ragazzi e i loro genitori.
Ti chiediamo inoltre la grazia di raggiungere la vera umiltà dei cuori, fiduciose che con questi doni potremo arrivare alla condivisione di quel Pane dato dalla Tua presenza tra noi.
Noi ti preghiamo:

Ascoltaci Signore

GRUPPO CARITAS

Signore, all'inizio di questo anno pastorale ci fidiamo di te per essere sostenuti nel nostro servizio Caritas.
Confidiamo nel tuo aiuto per avere un giusto discernimento davanti alle tante situazioni che incontriamo e per svolgere con misericordia e giustizia il compito di fare da sentinelle nella nostra comunità.
ln questo anno giubilare dedicato alla Speranza, Ti chiediamo di illuminare il nostro cuore e guidare le nostre parole, per essere a nostra volta, piccoli semi di speranza nelle situazioni di sofferenza e nei drammi di oggi.
Noi ci mettiamo il nostro poco, ma tu non privarci mai del tuo Santo Spirito, senza di Te nulla è possibile.
Ti ringraziamo per i segni della tua vicinanza: ci hanno sostenuto ogni volta che dovevamo affrontare momenti di sconforto.
Signore della vita, Ti affidiamo tutte le persone che soffrono a causa di malattia, solitudine, lutto, povertà e guerre.
Per tutto questo noi Ti preghiamo:

Ascoltaci Signore

GRUPPO LETTORI

Perché noi, lettori della Tua Parola, sappiamo accoglierla come seme di luce nel cuore, viverla con fedeltà e proclamarla con voce limpida e ardente, affinché la Tua verità risuoni chiara e feconda nella vita della nostra comunità.
Per questo noi ti preghiamo.

Ascoltaci Signore

GRUPPO LUTTO

Signore, ti ringraziamo per il nostro ministero di accompagnamento a coloro che sono colpiti da un lutto.
Ti preghiamo di aiutarci a superare i nostri timori e insicurezze.
Concedici la delicatezza e la sensibilità che ci permettano di portare, alle persone che incontreremo, la consolazione della certezza che la morte non ha l'ultima parola e donaci la capacità di creare relazioni significative e feconde.
Noi ti preghiamo:

Ascoltaci Signore

GRUPPO EDUCATORI

Signore, ti affidiamo i gruppi del dopo cresima, le paure, le incertezze, i sogni e le gioie dei ragazzi.
Dona a ognuno il coraggio e l'audacia di mettere nelle tue mani i propri "cinque pani e due pesci": la propria vita, i propri talenti, i propri limiti.
In un mondo che sembra non avere posto per la fede aiutali a non perdersi, a riconoscere la tua voce in mezzo a tante altre.
Assisti noi educatori che, come i discepoli presi dalla stanchezza e dallo sconforto, siamo tentati di dire "il luogo è deserto e l'ora è ormai tarda". Ma tu non hai mandato via nessuno, prendici per mano e guidaci, fa che possiamo essere per i ragazzi un luogo di accoglienza e di crescita alla luce della Tua Parola. Noi ti preghiamo:

Ascoltaci Signore

GRUPPO BATTESIMO

Signore ti affidiamo il nostro servizio alla pastorale battesimale.
Fa che la nostra presenza come tuoi testimoni possa essere germe di speranza e fiducia nelle famiglie che incontriamo.
Ravviva in noi l'ardore di seguirti affinché la Tua Parola ci aiuti a non giudicare le fragilità e orienti le nostre parole affinché siano di aiuto alle scelte dei genitori.
Noi ti preghiamo:

Ascoltaci Signore

GRUPPO VOLONTARI

Signore ti affidiamo i volontari della parrocchia.
Questo servizio richiede tempo, lavoro e la capacità di accogliere le fatiche dei giovani e di chi frequenta la nostra comunità.
Fà che la stanchezza e lo sconforto di fronte ai fallimenti e ai pochi operai, non ci facciano cadere nella sterile lamentela.
Se orienteremo il nostro sguardo a Te sapremo rimotivarci e Tu saprai suggerirci parole capaci di incoraggiare il nostro operato.
Noi ti preghiamo:

Ascoltaci Signore

Tra lettore e tutti:

Padre buono, datore della vita,
il creato, il tempo, la storia ci parlano di Te,
del tuo amore e della tua passione per ognuno di noi.
A Te che ci hai chiamati ad essere dono per gli altri,
seminando in noi desideri grandi di felicità e di pienezza,
chiediamo:

℟. **manda il tuo Spirito a illuminare gli occhi**
del nostro cuore
perché possiamo riconoscere e valorizzare
tutto il bene che hai regalato alla nostra vita.
Fa' che ci lasciamo attraversare dalla tua luce
perché nelle nostre comunità ecclesiali
si manifesti la multiforme bellezza dei talenti
che hai messo tra le nostre mani
perché nella Chiesa e nel mondo
risplenda sempre il tuo amore di Padre.

BENEDIZIONE

Il Dio della speranza
vi colmi di gioia e pace nel credere,
affinché sovrabbondi la vostra speranza
per la potenza dello Spirito santo.
e vi accompagni con la sua benedizione:
nel nome del Padre e del Figlio ✠ e dello Spirito Santo.
℟. **Amen.**